

## **RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI** **A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacoma, Roberto Argenta**

IL MATTINO

### **Napoli. Ubriaco alla guida, cinque chilometri contromano sulla Tangenziale poi lo scontro: due morti**

Due morti questa notte sulla tangenziale di Napoli. La Polizia Stradale di Napoli - diretta dal primo dirigente Carmine Soriente - in particolare il personale della Sottosezione Autostrade di Fuorigrotta, è intervenuta nel rilevamento di un grave incidente verificatosi sulla Tangenziale di Napoli alle ore 4,35 circa. L'incidente è stato provocato da una Renault Clio che ha imboccato la Tangenziale contromano proveniente da Agnano. L'auto ha percorso oltre 5 chilometri andando ad impattare frontalmente una Fiat Panda il cui conducente, un uomo di 48 anni di Torre del Greco che si stava recando al lavoro, ha perso la vita sul colpo. Sono apparse subito gravissime le condizioni della passeggera della Clio, di 22 anni, successivamente deceduta al Cardarelli.

Il conducente della Renault Clio, di 29 anni, rimasto ferito nell'impatto, è risultato positivo all'alcoltest con una concentrazione di alcool nel sangue di gran lunga superiore a quanto consentito dalla norma.

Questi i nomi delle persone coinvolte: la ragazza che ha perso la vita è Livia Barbato (residente a Fuorigrotta). Al volante della Clio c'era Aniello Mormile di Pozzuoli, ferito. L'altra vittima è un 48enne di Torre del Greco, Aniello Miranda.

Sono in corso ulteriori accertamenti volti a verificare lo stato psicofisico del conducente della Renault Clio ed in particolare se lo stesso avesse fatto uso di sostanze stupefacenti; inoltre sono state acquisite le immagini registrate dalle telecamere presenti sull'arteria per la ricostruzione della dinamica del sinistro.

Durante la notte, la Polizia Stradale di Napoli, diretta dal primo dirigente Carmine Soriente, ha eseguito una maxi operazione contro la guida sotto l'effetto di alcol coordinata vice questore aggiunto Eugenia Sepe. La task-force ha controllato oltre 80 veicoli, e contestato 23 verbali per infrazioni al codice della strada di cui 8 per la guida sotto l'effetto di alcool, 2 per la guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti (nella fattispecie cannabis e cocaina). Complessivamente sono state denunciate cinque persone.

---

ASAPS

### **IL COLPO DI SOLE DEL PREFETTO?**

Oggi ricevo decine di chiamate, messaggi su FB e mail che mi segnalano come il prefetto di Avellino, manu militari, abbia deciso di modificare il Codice della strada e con una sua nota inviata a tutte le forze di polizia della provincia ha disposto che nel caso di controllo dell'alcolemia con l'esito positivo indicato dall'art.186 comma 2 lett. "B" (tasso alcolemico compreso tra 0,81 g/l e 1,5 g/l, NON ritirare più il documento di guida e inviare soltanto il relativo rapporto.

Un collega, uno che sta sulla strada a mordere l'asfalto, ha intitolato la mail "Colpo di sole" e conclude dicendo: Io non so come si può lavorare in questo modo. E con lui tanti altri da Avellino e non solo hanno stigmatizzato la decisione del prefetto.

Già siamo di fronte alla demolizione sistematica dell'uso dell'etilometro da parte dei GdP che annullano per umidità nell'aria oltre il 90%, per troppo freddo, per mancata revisione, se la moglie ha una lavanderia per i gas ispirati, per uso del collutorio, se sei diabetico ecc.

Ora ci si mettono pure i prefetti a cambiare d'imperio le leggi e il CdS. Sì gli agenti hanno così non si può lavorare.

Come ASAPS abbiamo segnalato la situazione ai vertici del Dipartimento di P.S. per decisivo intervento chiarificatore e di rimozione di questo assurdo provvedimento.

Testo del provvedimento

Oggetto: sospensione patente art. 186 C.d.S.

La giurisprudenza, ormai costante, di questa provincia, anche in sede di appello annulla ordinanze di sospensione della patente di guida adottate per violazione dell'art. 186 del Codice della Strada (circolazione in stato di ebbrezza alcolica), impone allo scrivente di diramare nuove disposizione operative atte ad evitare che l'oggettiva controversa scrittura della norma comporti pesanti ricadute sulla P.A..

Dalla data odierna, pertanto, si vorrà agire e dare disposizioni nel medesimo senso alle pattuglie operanti su strada che accertino la violazione:

- ritiro della patente per la successiva sospensione e contestuale ordine di sottoposizione di visita medica da parte di quest'ufficio, in caso di violazione dell'art. 186 comma 2 lett. "A";
- invio del solo rapporto, senza procedere al ritiro del documento di guida, in caso di violazione dell'art.186 comma 2 lett. "B" per il successivo ordine di sottoposizione a visita da parte di quest'ufficio, entro 60 giorni pena la sospensione fino a esito favorevole;
- ritiro del documento per la sospensione cautelare, fino a esito favorevole della visita medica, i caso di violazione dell'art. 186 comma 2 lett. "C".

Si premura, pertanto, di NON ritirare il documento di guida in caso di violazione dell'art. 186 comma 2 lettera "B" (tasso alcol emico compreso tra 0,81 g.l. e 1,5 g.l.) inviando allo scrivente solo il relativo rapporto.

Si raccomanda la tempestiva diffusione della presente disposizione, al fine di una congiunta e coerente applicazione su tutto il territorio provinciale.

Si ringrazia per la consueta collaborazione, rimanendo in attesa di un cortese cenno di assicurazione.

Il Prefetto Sessa

---

LA GAZZETTA DI MODENA

### **Alcol, giro di vite a Modena: multe fino a 450 euro**

Si allarga la mappa delle restrizioni a tutto il centro e alle nuove zone della movida: «Per la sicurezza e contro il degrado». Il sindaco Muzzarelli promette di far rispettare l'ordinanza anche in tre zone della "movida" fuori dal centro storico. Nel divieto rientrano anche le birre. Birre e pizzerie al taglio, si consumano sul posto

MODENA, 25 luglio 2015 - Giro di vite sull'alcol, confermata la restrizione per ogni genere di bevanda alcolica - la birra non è esente, tanto per capirci - e mappa modificata e allargata a tutte le zone della movida.

Sarà in vigore da oggi la nuova ordinanza del Comune di Modena contro l'abuso di alcolici. Confermati i contenuti principali del provvedimento "invernale" che modificava quello della scorsa estate: non sono previste, quindi, distinzioni sulla gradazione delle bevande, vietando la vendita indistintamente di tutte quelle alcoliche, e si riduce l'orario di divieto: dalle 20 alle 7 del giorno successivo e non più dalle 18.

ZONE COINVOLTE ANCHE FUORI DAL CENTRO. L'area interessata è tutta quella del centro storico a cui si aggiungono tre zone della cosiddetta "movida" individuate specificatamente e dove l'aggregazione spontanea è considerata legata non marginalmente al consumo di alcolici: San Faustino, via Sigonio e l'area di San Pio X. Inoltre, tutte le attività interessate dovranno esporre uno specifico avviso informativo per i clienti.

L'ordinanza firmata dal sindaco Gian Carlo Muzzarelli è in vigore fino al 31 ottobre. Il provvedimento rientra, come precisa il testo, in una strategia di prevenzione dei comportamenti che possono scaturire dall'abuso di alcolici e che, attraverso la vendita per asporto, creano disagio tra i residenti e tra i frequentatori di quelle aree della città, fino al punto di "compromettere il decoro urbano" generando "degrado e scadimento del livello generale di sicurezza sentito dalla cittadinanza" e comportando di fatto una riduzione, nelle aree interessate da questo fenomeno, "della frequentazione da parte di una clientela rispettosa delle basilari regole di convivenza".

LE SANZIONI? ANCHE A PROGETTI DI RECUPERO. L'ordinanza prevede anche che una quota del 50 per cento delle sanzioni (che vanno da 75 a 450 euro per la vendita, da 50 a 300 euro per la mancata esposizione dell'avviso) sia impiegata per progetti sociali di lotta all'abuso di alcol e di lotta al gioco d'azzardo.

L'ordinanza integra le disposizioni già previste dal Regolamento di Polizia urbana sul divieto di consumo, in ogni genere di contenitore, di bevande alcoliche nelle aree pubbliche, sul contrasto dei bivacchi e dell'abuso di alcol da parte di minorenni e sui doveri dei gestori di esercizi commerciali e pubblici esercizi di garantire la pulizia delle aree nelle immediate vicinanze dei locali stessi.

BIRRE E PIZZE AL TAGLIO. Nello specifico, l'ordinanza prevede tra le 20 e le 7 del giorno successivo, il divieto di vendita di alcolici per le attività commerciali, il divieto di vendita per asporto per i pubblici esercizi e per i circoli e le associazioni private (è possibile la somministrazione), così come per le attività artigianali con vendita di beni alimentari di produzione propria (per esempio, le pizzerie al taglio), che però tra le 20 e le 22 possono vendere «bevande alcoliche - si legge nell'ordinanza - a bassa gradazione (comunque inferiore a 6 gradi) purché essa avvenga contestualmente alla vendita dei beni alimentari di produzione propria, anche per il consumo immediato sul posto che dovrà essere effettuato all'interno dei locali stessi».

Le aree sono individuate con l'indicazione dei perimetri a partire dal centro storico (viale Rimembranze, viale Vittorio Veneto, piazza Aldo Moro, viale Molza, viale Monte Kosica, via Galvani, piazza Dante Alighieri, via Nicolò Dell'Abate, via Mazzoni, via P. Ferrari, viale Reiter, via Poletti, via Muzzioli, viale Caduti in Guerra, viale Martiri della Libertà), per continuare con San Faustino

(tra via Zanichelli, via Gaddi, via Giardini, via San Faustino), via Sigonio (nel tratto compreso tra via Morane e via Medaglie d'oro), San Pio X in zona Musicisti (tra via Bonacini, via Morselli, viale Verdi, via Bellini, via San Giovanni Bosco fino all'intersezione con via Emilia Est).

---

VICENZATODAY

## **Tonezza, si ubriaca alla festa del paese, il sindaco vieta l'alcol per i profughi**

### **Uno dei richiedenti asilo ospitati a Tonezza si era ubriacato durante la festa del paese, il sindaco corre ai ripari e vieta la vendita di alcol ai profughi**

Redazione 25 Luglio 2015 - La permanenza dei profughi all'hotel Belvedere di Tonezza non era passata inosservata, creando non poche perplessità tra la gente del posto abituata ad un altro tipo di turismo. Nonostante i lavori socialmente utili che i richiedenti asilo hanno fatto per la comunità, qualche problema rimane: il sindaco ha vietato la vendita di alcolici ai profughi.

Come riportato da il Giornale di Vicenza il divieto è arrivato dopo che uno degli ospiti africani del Belvedere si era ubriacato durante la festa del paese. L'uomo, non abituato a bere, non ha recato problemi, era solo molto allegro ed è stato riaccompagnato a casa dal gestore del locale. L'Amministrazione comunale ha subito reagito, chiedendo, di comune accordo con la cooperativa Con Te che gestisce i profughi, ai gestori di locali di non dare loro da bere alcolici.

Il divieto non ha un valore legale: il sindaco non può ordinare ai pubblici esercizi di fare discriminazioni sulla clientela. Per i profughi, però, le spinatrici di Tonezza sembrano chiuse. (\*)

(\*) Nota: si parla tanto di integrazione degli immigrati e poi quando qualcuno emula un tipico comportamento italiano si prendono provvedimenti. Tra l'altro è un provvedimento illegale perché non si può fare distinzioni in base all'etnia. In ogni caso cambia poco, come per tutti gli altri divieti non verrà messo in pratica.

---

BENESSERE.COM

## **Alcol: assorbimento e danni all'organismo**

### **Danni all'organismo**

Per chiarire ciò che l'alcol fa all'organismo, bisogna spiegare qual è il suo percorso all'interno del nostro corpo dopo averlo ingerito, cioè come viene assorbito, come viene distribuito, il suo metabolismo e la sua eliminazione.

L'etanolo, dopo essere stato ingerito, passa dal tubo digerente alla corrente sanguigna, viene assorbito totalmente e in modo estremamente veloce, specialmente nel cervello dove raggiunge una concentrazione simile a quella ematica e ha quindi una rapida azione. Il 90/95% dell'alcol ingerito viene degradato, soprattutto a livello del fegato, e questo processo causa la formazione di composti dannosi per l'organismo. Nell'ultima fase la sostanza non metabolizzata viene eliminata, principalmente attraverso i reni e i polmoni.

L'assorbimento dell'alcol è totale ed estremamente rapido ; infatti inizia immediatamente dopo l'ingestione e si completa in un tempo variabile dai 15 ai 40 minuti. La sua presenza nel sangue è riscontrabile entro 5 minuti dall'ingestione e raggiunge la massima concentrazione ematica in un tempo compreso tra i 30 minuti e 2 ore. La velocità dell'assorbimento dipende dal fatto che l'alcol etilico si diffonde facilmente attraverso le membrane biologiche in qualsiasi punto del tubo digerente, con una prevalenza nell'intestino tenue, ma anche nel cavo orale, nello stomaco nel colon e nel retto.

Il passaggio nel sangue è tanto più rapido quanto più elevata è la concentrazione alcolica, mentre l'assunzione di una stessa quantità di alcol frazionata in più dosi, determina un tasso alcolico inferiore.

La presenza di cibo nello stomaco determina un rallentamento dell'assorbimento dell'alcol, perciò se l'assunzione si verifica durante il pasto, il tasso alcolico presenta un picco inferiore e si normalizza più velocemente. Questo è il motivo per cui un paio di bicchieri di vino bevuti a digiuno producono un effetto maggiore che la stessa quantità di vino bevuto durante il pasto.

L'ingestione di sostanze grasse, latte e derivati rallenta il processo di assorbimento dell'alcol

Altre condizioni particolari influenzano il suo assorbimento , per esempio il tempo di svuotamento gastrico, il grado di acidità del succo gastrico, la contemporanea assunzione di farmaci che alterano la motilità gastroenterica e il flusso di sangue alle mucose.

Le persone che soffrono di gastrite assorbono più facilmente l'alcol , a causa delle alterazioni infiammatorie della mucosa gastrica.

L'assunzione contemporanea di alcol e di farmaci o di droghe incide notevolmente sull'efficienza psico-fisica di una persona; inoltre l'effetto ottenuto può essere talmente amplificato al punto di non essere prevedibile e quantificabile. Mai, dunque, bere alcol associato all'uso di tranquillanti, di stimolanti, come l'anfetamina o la cocaina, di antistaminici, di antidolorifici o di oppiacei, come l'eroina o la morfina, perché la loro combinazione potenzia gli effetti di entrambe le sostanze.

(...omissis...)

copia integrale del testo si può trovare al seguente link:

[http://www.benessere.com/salute/dipendenze/danni\\_all\\_organismo.htm](http://www.benessere.com/salute/dipendenze/danni_all_organismo.htm)

(Articolo pubblicato dal CUFRAAD sul sito [www.alcolnews.it](http://www.alcolnews.it))

---

BLITZQUOTIDIANO

### **Age UK: l'alcol dilaga tra membri classe media di successo Alcol dilaga tra membri classe media di successo, allarme abuso**

E' la classe media dei cinquantenni la nuova frontiera dell'abuso alcolico in Gran Bretagna, stando agli attivisti di una nuova campagna per la 'temperanza', che invece riscontrano un regresso del fenomeno fra i ceti meno abbienti. Lo scrivono giovedì diversi giornali britannici, dal Times, al Telegraph, al Mail, citando i risultati di uno studio.

Secondo questa ricerca, realizzata dalla Age UK, un'organizzazione che promuove la qualità della vita fra gli anziani, al di là dell'alcolismo conclamato - piaga storicamente presente nel Paese, e che tocca anche i giovani - sta emergendo un problema di "consumo nocivo" fra i ranghi della borghesia "di successo", benestante e di solito in buona salute, che tende (in larga percentuale sulla base del campione di 9000 persone preso in considerazione) a concedersi svariati drink di troppo.

Almeno a prendere per buono il metro di valutazione, piuttosto puritano, della Age UK: che indica come "nocivo" il consumo di "un bicchiere grande di vino al giorno" per le donne e di "uno e mezzo" per gli uomini.

(Articolo pubblicato dal CUFRAAD sul sito [www.alcolnews.it](http://www.alcolnews.it))